



Associazione I.R.I.S. Firenze Onlus

“QUALCOSA CHE PARLA DI ME”

C.F. 94231520480

Sede legale:

Via R. Bardazzi,46

50127 Firenze

irisfirenze@libero.it

fb: IRIS Firenze Onlus

www.irisfirenzeonlus.eu

PROGETTO: ADOTTA UN CAMPIONE SPECIAL

L' **Associazione I.R.I.S. Onlus** “QUALCOSA CHE PARLA DI ME”, iscritta nel registro delle Onlus della Direzione Regionale Toscana dell’Agenzia delle Entrate al numero 50560 in data 19.12.2014 nel settore della beneficenza.

L'**Associazione I.R.I.S. Firenze Onlus** non profit opera in favore di ragazzi con disabilità intellettiva e relazionale a Firenze e a Pieve a Nievole (PT) – Iris Super Boys - facendo praticare attività sportiva. I consociati sono tesserati all’Ente di promozione sportiva UISP e allo Special Olympics Italia, Associazione Benemerita del CONI e del CIP.

Il progetto “**Tutti in palestra**” si concretizza nella possibilità di promuovere il valore educativo dello sport, quale programma di crescita culturale, sociale ed intellettuale della comunità civile e di strumento di superamento e integrazione delle diversità, coinvolgendo persone non disabili e ragazzi con disabilità intellettiva per un miglioramento della loro qualità di vita.

Il progetto sport per ragazzi con disabilità intellettiva, propone di raggiungere i seguenti obiettivi:

- Offrire l’opportunità di un crescita personale (potenziare le *life skills*):
- Acquisire maggiore consapevolezza del proprio corpo e sperimentarsi in situazioni nuove e differenti;
- Sviluppare e rafforzare il senso di autostima e di autoefficacia
- Sviluppare il senso della determinazione che permette di raggiungere gli obiettivi prestabiliti
- Sviluppare l’autonomia, allontanandosi per brevi periodi dall’ambiente strettamente familiare

- Potenziamento della capacità motoria, della flessibilità, dell'equilibrio e della coordinazione
- Raggiungere un livello maggiore di inte(g)razione sociale:
- Creare occasioni di incontro e di condivisione
- Sentirsi parte di un gruppo, gestire le relazioni interne e imparare a collaborare
- Partecipare alle attività presenti all'interno della società sportiva, per favorire relazioni più ampie del piccolo gruppo
- Favorire l'opportunità di stare a contatto con la natura

LE ATTIVITA' DELL'ASSOCIAZIONE

Il progetto prevede diverse attività sportive durante la settimana:

calcio il lunedì dalle ore 15,30 alle ore 17,00 presso lo spazio Verde via Nova di Pieve a Nievole (PT);

Basket il mercoledì dalle ore 15,00 alle ore 16,00 presso la palestra "Fanciullacci" a Pieve a Nievole (PT);

Pallavolo il giovedì dalle ore 15,00 alle ore 16,00 presso la palestra "Fanciullacci" a Pieve a Nievole (PT);

Rugby il lunedì dalle ore 18,30 alle ore 20.00 presso il campo sportivo di Uzzano;

nuoto presso la piscina "Costoli" a Firenze il lun e il giovedì. dalle ore 17.00 alle ore 18.30.

atletica il venerdì dalle ore 10.00 alle ore 12.00 presso lo stadio "Ridolfi" a Firenze

Canottaggio il martedì, mercoledì e venerdì dalle ore 16,00 alle ore 17,00 presso la Società Canottieri Firenze;

Sono previste attività socio – comunitario in cui vengono coinvolte anche le famiglie.

Il progetto, della durata di un anno, viene svolto dal mese di ottobre al mese di luglio di ogni anno.

OBIETTIVI PERSEGUITI

Le attività sportive sono seguite da istruttori, laureati in Scienze Motorie, con esperienza con la disabilità intellettiva e per la maggior parte opera la propria attività **a titolo gratuito**, con esclusione del canottaggio che i ragazzi pagano una quota mensile alla Società Canottieri. Il progetto inoltre prevede la figura di un psicologo, che si occupa dell'aspetto psico-educativo, tra cui l'accoglienza dei partecipanti, il coordinamento delle varie attività, gestione dei gruppi e supporto agli istruttori, il tutto in forma di **volontariato**.

Ciò che ha spinto a creare questo progetto è stata l'occasione di aver avuto esperienza di volontariato con gli ospiti dell'Opera Diocesana Assistenza "Villa San Luigi" di Firenze, che ha portato risultati decisamente positivi: i ragazzi dimostravano forte entusiasmo per le varie discipline sportive e hanno riportato significativi miglioramenti sia a livello fisico che sociale.

La “mission” è acquistare:

1. 4 remoergometri c.d. “vogatori a secco” per far allenare gli atleti Special nel periodo invernale e , il costo unitario è di € 1.300,00 più IVA;
2. Acquisto 4 coppie di remi per l'imbarcazione “Iris”, imbarcazione che viene utilizzata per far praticare canottaggio a ragazzi Special e acquistata con le donazioni del progetto “adotta un Campione Special, il cui varo è stato effettuato il 1 ottobre 2014;
3. Acquisto di giubbotti salvagente, che a contatto con l'acqua si gonfiano di cui il costo si aggira tra € 100,00 ed € 130,00 caduno e ne abbiamo bisogno di 18 unità;
4. Polizza assicurativa con la compagnia “GENERALI” per responsabilità civile con scadenza annuale nel mese di maggio di cui il premio ammonta ad € 260,00;
5. Affiliazione annuale allo Special Olympics Italia pari a € 120,00;
6. Acquisto giacche a vento;
7. Acquisto materiale sportivo (palloni per pallavolo, basket, calcio) € 150,00;
8. L'Associazione necessiterebbe di un pulmino per le trasferte;
9. Un gommone di supporto agli allenamenti e alle gare per i volontari della Scuola Cani di salvataggio in acqua;

Con la raccolta fondi che sono state effettuate negli anni scorsi, abbiamo concretizzato:

- l'acquisto di una speciale imbarcazione, modello GIG chiamata “IRIS”, varata il 1 ottobre 2014;
- acquisto di un doppio canoa (Coccinella) varato il 2 giugno 2015;
- partecipazione alla 41^a edizione della Vogalonga di Venezia (maggio 2015);
- ospitalità a 15 bambini profughi del Saharawi (estate 2015);
- quadrangolare di calcio a 5 tra forze di polizia e magistratura Contabile (dicembre 2015);
- gare di Voga a secco sotto la Loggia dei Lanzi (Piazza della Signoria) dicembre 2015);
- convegno sulla legalità “3P Se ognuno fa qualcosa, si può fare molto” il 22 gennaio 2016 nel Salone dei 500 a Palazzo Vecchio con la partecipazione del fratello di Don Puglisi, la giornalista Bianca Stancanelli, dal Procuratore Capo della Repubblica di Livorno Dott. Ettore Squillace Greco e dal Presidente del Centro Padre Nostro di Palermo. Il convegno era rivolto a 350 ragazzi delle Scuole Superiori;
- Convegno “Sport Speciali per Sentimenti Speciali presso la biblioteca di Pieve a Nievole (PT) il 15, 21, 29 febbraio 2016;
- gara di pallavolo con gli Allievi Marescialli dell'Arma dei Carabinieri;
- partecipazione alle gare regionali di canottaggio dal 23 al 24 aprile a Livorno;
- Giochi nazionali Special Olympics “Play The Games Canottaggio 2016”;
- Convegno UISP all'interno della fiera di Modena per SKIPASS 2016 “sulla neve c'è spazio per tutti”;
- torneo di calcio, basket e pallavolo per ragazzi con disabilità intellettiva;

- settimana bianca a Pozza di Fassa in collaborazione con la UISP;
- Remy Christmas “c.d. gare di voga a secco” in piazza della Signoria;

Inoltre l'Associazione sostiene le cure di un bambino brasiliano ospite in un orfanotrofio, affetto da gigantismo, tramite il progetto “adozione a distanza degli Amici di Rosetta”.

L'Associazione IRIS Firenze Onlus, non riceve nessun contributo e non ha nessuna convenzione con Enti Pubblici o Privati.

Si può aderire al progetto “**Adotta un Campione Special**” con una libera donazione tramite bonifico bancario

Intestato a
ASSOCIAZIONE “IRIS Firenze Onlus”

indicando come causale

“Adotta un Campione Special”.

Presso BANCA Prossima

- AGENZIA Filiale 05000 piazza Paolo Ferrari 10 cap.20121 Milano

- C/C IBAN IT 31 N033 5901 6001 0000 0077 271

Oppure

Tramite pubbliche raccolte di cui alla lettera h) e i) dell'art.4 della legge 7 dicembre 2000, n.383. In tale occasioni, i volontari dell'Associazione propongono la campagna di sensibilizzazione “**Adotta un Campione Special**” che rappresenta un'opportunità concreta per le aziende e i privati che vogliono affiancare e condividere la “mission” dell'Associazione IRIS Firenze ONLUS, per sponsorizzare gli eventi sportivi o adottare un Campione o l'intero Team o semplicemente partecipare con una modesta offerta di € 4,00 ricevendo in cambio una tavoletta della rinomata “cioccolata di Modica” acquistata dal Laboratorio “Casa Don Puglisi”.

“Il nodo che nella fune diventa un ostacolo, nella rete diventa una forza!”

- La casa di accoglienza della Caritas di Modica;
- Don Puglisi, un prete scomodo ucciso dalla mafia;
- L'Associazione Iris Onlus, che opera in favore di ragazzi con disabilità intellettiva;

Tre realtà diverse ma dirette in un'unica direzione: ridare un sorriso di dignità!

Casa Don Puglisi è anche il nome del Laboratorio dolciario pensato per un cammino di reinserimento delle giovani mamme accolte nella Casa accoglienza, un luogo dove la sapiente miscelatura di amaro e dolce, presente nella rinomata “cioccolata modicana” può diventare quasi una metafora della vita. Un Laboratorio dolciario che si contraddistingue, oltre che dalla qualità e per la lavorazione nel rispetto delle tradizioni, ma anche per un grande progetto di reinserimento delle mamme accolte nella Casa insieme ai loro figli,

segno di accoglienza che non si limita solo al vitto e all'alloggio ma vuole promuovere cammini di dignità e di relazioni solidali. L'uso, poi, nella produzione, di materie prime provenienti dal commercio equo e solidale aggiunge anche il sapore del riscatto di tutti i Sud del mondo, garantendo giusti salari, rispetto per l'ambiente e utilizzo degli utili per opere sanitarie e sociali a favore dei più deboli

“Ecco i tanti piccoli nodi della rete di amore che danno forza!”

Oppure

Con una semplice firma nella propria dichiarazione dei redditi nella casella del **5x1000** inserendo il numero del C.F. **94231520480**

Se ami, devi amare forte!

GRAZIE DI CUORE

ASSOCIAZIONE IRIS FIRENZE ONLUS